



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

Bosio, 5 ottobre 2017.

DETERMINAZIONE N. 172

di impegno di spesa
senza impegno di spesa

(CUP) C49G17000250006
(CIG) Z8E1FE9F12

Oggetto

P.S.R. 2014-2020 - Operazione 4.4.3 "Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità". Programma dell'Ente denominato "P.I.U.M.A. 2014-2020". Aggiudicazione collaudo dei lavori di "Ripristino di habitat di prateria e prato pascolo di interesse comunitario, avente funzione di collegamento ecologico e potenziamento delle patches di habitat di popolazioni di lepidotteri di Allegato II e IV della Direttiva 92/43/CEE. Progetto n. 1 e n. 2 – Cascina Merigo e Cascina Pizzo". Verifica assetto vegetazionale. Procedura Me.Pa. Cap. 62000.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".

Visto il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006".

Vista la Legge n. 136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 31 del 9 agosto 2017.

Vista la Direttiva del Consiglio del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (79/409/CEE "Direttiva Uccelli selvatici" ora sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE) e la Direttiva 92/43/CEE (detta "Direttiva Habitat") del 21 maggio 1992, con le quali l'Unione Europea si è impegnata nella conservazione della biodiversità.

Richiamato il Decreto del Presidente dell'Ente n. 21/2016 "Approvazione del Programma definitivo P.I.U.M.A. nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Operazione 4.4.3".

Vista la domanda n. 20201070263 "PIUMA 2014-2020" presentata dall'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese a valere sul P.S.R. 2014-2020 Operazione 4.4.3.

Vista la nota pervenuta dal Settore Biodiversità e Aree naturali della Regione Piemonte prot. APAP n. 443 del 5/4/2017, con la quale è stato comunicato il sostegno al Programma P.I.U.M.A. nell'ambito del P.S.R. 2014-2020 Operazione 4.4.3., per un importo complessivo pari a € 111.403,50, dando corso alle seguenti iniziative:

- Progetto n. 1 “Ripristino di habitat di prateria e prato pascolo di interesse comunitario, avente funzione di collegamento ecologico e potenziamento delle patches di habitat di popolazioni di lepidotteri di Allegato II e IV della Dir. 92/43/CEE - Cascina Merigo” (€ 25.957,25);
- Progetto n. 2 “Ripristino di habitat di prateria e prato pascolo di interesse comunitario, avente funzione di collegamento ecologico e potenziamento delle patches di habitat di popolazioni di lepidotteri di Allegato II e IV della Dir. 92/43/CEE - Cascina Pizzo” (€ 85.446,25).

Vista inoltre la deliberazione del Consiglio dell'Ente n. 14/2017 “I Variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2017”, con la quale è stata resa disponibile la somma in aumento sul Bilancio dell'Ente di € 111.403,50 per l'attuazione del Programma d'intervento dell'Ente denominato P.I.U.M.A. 2014-2020 (Programma di Interventi Unitari di Miglioramento Ambientale) a valere sul Programma Sviluppo Rurale 2014-2010 del Piemonte – Operazione 4.4.3.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento attua la presente procedura con il supporto del F.T. Gabriele Panizza e del F.T. dott.ssa Cristina Rossi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e della D.D. n. 133/2007 e s.m.i. “Specifiche responsabilità”.

Vista la D.D. n. 107/2017, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di “Ripristino di habitat di prateria e prato pascolo di interesse comunitario, avente funzione di collegamento ecologico e potenziamento delle patches di habitat di popolazioni di lepidotteri di Allegato II e IV della Direttiva 92/43/CEE. Progetto n. 2 – Cascina Pizzo”, Comune di Bosio (AL), redatto dal dott. Andrea De Giovanni, che prevede, come da quadro economico, una spesa complessiva di € 52.209,35 per la realizzazione completa dei lavori previsti, comprensivi di oneri fiscali e previdenziali, sicurezza e imprevisti vari, per un importo totale dei soli lavori di € 39.553,23 oltre IVA al 22%.

Dato atto che con la suddetta D.D. n. 107/2017 è stato istituito l'ufficio di direzione dei lavori nominando la dott.sa Cristina Rossi quale direttore dei lavori e responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.

Vista la D.D. n. 154/2017, con la quale era stato deciso di procedere all'affidamento diretto dei servizi in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.), secondo le seguenti modalità:

- nel rispetto delle prescrizioni e dei contenuti della documentazione predisposti dall'Ufficio tecnico dell'Ente, allegati alla presente;
- per un importo totale servizi pari a € 2.112,80, oltre IVA 22%, pari a € 464,82, per un totale lordo pari a € 2.577,62.

Vista la Circolare della Regione Piemonte prot. n. 2941/DB09.02 del 1/2/2011 (prot. PNCM n. 112/2011) e la determinazione n. 4 del 7/7/2011 e s.m.i. dell'A.V.C.P. “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”.

Visto il Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 15/7/2011 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – Uniformazione delle soglie minime di importo".

Dato atto che ai sensi della Deliberazione del Consiglio dell'A.V.C.P. del 21/12/2011 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012", non è dovuto il versamento del contributo a favore dell'Autorità stessa.

Dato atto che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato richiesto il codice unico di progetto (CUP) e il codice identificativo di gara (CIG) ai sensi della vigente normativa.

Dato infine atto che, ai sensi del Comunicato del Presidente dell'A.V.C.P. del 29/4/2013, i contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore o uguale a € 40.000,00 sono esclusi dalle comunicazioni obbligatorie previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 11/5/2016 "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18/4/2016".

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge stabilità anno 2015), che ha stabilito il 1 gennaio 2015 quale data utile per le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta per versare direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori.

Preso atto delle modalità e dei termini per le suddette procedure stabiliti dal Decreto del MEF del 23 gennaio 2015.

Viste inoltre la Circolare della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria del 5/2/2015 e la Circolare n. 1/E del 9/2/2015 della Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate.

Preso atto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e più precisamente:

- dall'art. 26, comma 3 e 3bis della Legge n. 488/1999 e s.m.i. (CONSIP);
- dall'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 luglio 2012, n. 94);
- dall'art. 1 del D.L. n. 95/2012 (Convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135).

Considerato che, a seguito di quanto sopra espresso, è stata avviata una procedura di affidamento diretto dei lavori in questione ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, avvalendosi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.Pa.).

Presa visione della Trattativa diretta n. 245065, allegata alla presente, trasmessa mediante procedura telematica Me.Pa., dall'operatore economico CARLO BIDONE – Piazza Turati n. 5 - 15121 ALESSANDRIA (AL), P.I. 01210470066, il quale ha proposto un costo complessivo, al netto del ribasso, di € 2.091,67, oltre IVA 22%, pari a € 460,17, per un totale lordo pari a € 2.551,85, per il collaudo dei lavori di "Ripristino di habitat di prateria e prato pascolo di interesse comunitario, avente funzione di collegamento ecologico e potenziamento delle patches di habitat di popolazioni di lepidotteri di Allegato II e IV della Direttiva 92/43/CEE. Progetto n. 1 e n. 2 – Cascina Merigo e Cascina Pizzo". Verifica assetto vegetazionale.

Preso inoltre atto:

- delle verifiche effettuate relative alla non sussistenza dei motivi di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di contratti pubblici previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
- della costituzione da parte dell'operatore economico delle garanzie previste dalla vigente normativa.

Ritenuto pertanto opportuno affidare all'operatore economico CARLO BIDONE – Piazza Turati n. 5 - 15121 ALESSANDRIA (AL), P.I. 01210470066, il collaudo dei lavori di “Ripristino di habitat di prateria e prato pascolo di interesse comunitario, avente funzione di collegamento ecologico e potenziamento delle patches di habitat di popolazioni di lepidotteri di Allegato II e IV della Direttiva 92/43/CEE. Progetto n. 1 e n. 2 – Cascina Merigo e Cascina Pizzo”. Verifica assetto vegetazionale, come meglio specificato nei documenti facenti parte della procedura Me.Pa.

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di € 2.551,85 ogni onere incluso per l'esecuzione dei suddetti lavori.

Visto che alla suddetta spesa complessiva si può far fronte allo stanziamento di cui al Cap. 62000 del corrente Bilancio di Previsione che presenta un'adeguata disponibilità.

Dato infine atto che quota parte delle suddette spese sarà per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

IL DIRETTORE

Visti il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i. “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. “Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: “Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.”.

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dal Consiglio dell'Ente APAP con propria deliberazione n. 40 del 20 dicembre 2016.

D E T E R M I N A

di procedere all'affidamento diretto all'operatore economico CARLO BIDONE – Piazza Turati n. 5 - 15121 ALESSANDRIA (AL), P.I. 01210470066, del collaudo dei lavori di “Ripristino di habitat di prateria e prato pascolo di interesse comunitario, avente funzione di collegamento ecologico e potenziamento delle patches di habitat di popolazioni di lepidotteri di Allegato II e IV della Direttiva 92/43/CEE. Progetto n. 1 e n. 2 – Cascina Merigo e Cascina Pizzo”. Verifica assetto vegetazionale, per un costo complessivo, al netto del ribasso, di € 2.091,67, oltre IVA 22%, pari a € 460,17, per un totale lordo pari a € 2.551,85;

di impegnare la somma complessiva di € 2.551,85 ogni onere incluso per l'esecuzione dei suddetti lavori;

di far fronte alla suddetta spesa complessiva con lo stanziamento di cui al Cap. 62000 del corrente Bilancio di Previsione che presenta un'adeguata disponibilità;

da dare atto che quota parte delle suddette spese sarà per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.;

di dare atto del periodo contrattuale dal 5/10/2017 al 30/5/2019;

di trasmettere copia della presente determinazione al F.T. Cristina Rossi e al F.T. Gabriele Panizza per i rispettivi adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....

Allegato n. 1: Trattativa diretta n. 245065.

Allegato n. 2: Curriculum professionale.